



COMUNICATO STAMPA POST EVENTO

18ª Edizione del Forum ICT Security

Grande successo per la 18ª edizione del Forum ICT Security, che si conclude tra gli elogi dei partecipanti

Oltre **900 visitatori**, tutti professionisti di primo piano ed esperti del settore, hanno preso parte al 18° Forum ICT Security.

Il Forum, che si è tenuto lo scorso 25 ottobre nella prestigiosa cornice dell'**Auditorium della Tecnica** di Confindustria, ha permesso ai visitatori di ascoltare **interventi altamente qualificati sui temi della cyber security** e di mettere a confronto strategie, conoscenze, esperienze, progetti, soluzioni e tecnologie. Ha anche permesso ai tanti attori partecipanti di **aggiornarsi sulle ultime tecnologie** direttamente dalle numerose aziende presenti, grazie all'ampia area espositiva nella quale gli sponsor - tutte realtà di spicco operanti nel settore della sicurezza informatica - hanno messo le loro competenze al servizio del pubblico.

Tra i principali temi trattati nel corso del fitto programma dell'evento vanno ricordati il nuovo **General data protection regulation** (GDPR, che entrerà in vigore il prossimo 25 maggio ma su cui c'è ancora molto da lavorare), il Cyber Crime e le sue ripercussioni sulla Business Continuity, la **Cyber Insurance** e tutte le problematiche legate al Fattore Umano; ma anche l'evoluzione del **Cloud**, la minaccia del **Phishing** - vecchia quasi quanto internet ma sempre pericolosamente attuale - e ancora il **Machine Learning** nell'era dell'intelligenza artificiale, l'**Industry 4.0** e il ruolo del **Telco provider** nel panorama della sicurezza informatica.

Nella sessione mattutina, apertasi con la **prestigiosa tavola rotonda "ICT Security e Business Continuity - Dal Risk Management al Crisis Management"** moderata dall'Avvocato Stefano Mele, gli ospiti hanno analizzato le varie tematiche che ruotano intorno al mondo della Cybersecurity, dalla Resilienza alla Direttiva NIS (Network and Information Security) e al Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali, arrivando a definire sia le problematiche più comuni sia gli scenari maggiormente complessi, individuando soluzioni mirate in base alle singole esigenze e competenze dei diversi attori coinvolti nei processi.

Fra gli altri aspetti affrontati dai relatori ricordiamo i **costi sostenuti dalle aziende** per combattere il crimine informatico e le ripercussioni sulle stesse, illustrati dal Dott. Molinaro attraverso i risultati del *“Cost of Cyber Crime Study”* realizzato da Ponemon Institute in collaborazione con Accenture, che evidenzia tra l’altro l’insufficienza dei modelli di compliance in assenza di massicci investimenti sul piano dell’innovazione; il **ruolo della Cyber Insurance** e la difficoltà di quantificare il danno e strutturare polizze Cyber, in ragione della mancanza di uno storico condiviso e della continua evoluzione del cyber space - che, secondo quanto emerso dalla relazione del Dott. Marini, ha portato mutamenti anche nell’approccio di Generali verso i nuovi clienti; il **cloud** e gli innegabili vantaggi rappresentati dalla possibilità di proteggere file e mail avendoli sempre a disposizione online grazie alle tecnologie mobili; il **fattore umano**, definito dal Dott. Chittaro “il primo livello di rischio sia a livello cyber sia nel campo delle infrastrutture critiche”; le **minacce Zero Day** e di come queste condizionano l’e-mail security; i cambiamenti del mondo lavorativo tra Smart Working, Remote Working e BYOD; il Vulnerability Management per finire con le esigenze, sempre attuali per le aziende, legati ai temi della **Privacy** e della **Compliance**.

Nel pomeriggio gli speech degli esperti hanno focalizzato l’attenzione sui metodi e sulla capacità di individuare e gestire i rischi, sottolineando come le regole inerenti alla Business Continuity siano un importante strumento manageriale in grado di assicurare nel tempo **l’ottimizzazione dei processi aziendali** e per **mitigare i rischi derivanti da attacchi informatici**, proponendo diverse contromisure atte ad affrontare le problematiche legate al mondo IT ed alle infrastrutture SCADA in uno scenario contemporaneo che vede gli attacchi informatici evolversi a ritmo incessante.

L’evento si è **concluso con l’importante tavola rotonda** dal titolo *“Crisis Management: Come affrontare il processo di gestione della crisi in ambito Cyber con l’introduzione del nuovo GDPR”* moderata dall’Avv. Luigi Montuori, secondo il quale le recenti innovazioni nella normativa comunitaria impongono a Stati e aziende “un approccio più completo e universale nel trattamento dei dati sensibili”. L’incontro ha permesso all’attenta platea di sciogliere i dubbi relativi all’applicazione delle **nuove normative in ambito security**, indicando i migliori percorsi da intraprendere per ridurre il rischio ed i danni derivanti da minacce cibernetiche ormai concretamente ineliminabili: tanto da portare l’Avv. Liberale a ricordare nel suo intervento come oggi non si possa più ragionare in termini di “se saremo attaccati” ma occorra invece chiedersi “quando saremo attaccati”, ed essere **pronti a reagire**.

Forte del grande riscontro di pubblico e dell’altissimo livello delle relazioni, il Forum ICT Security si conferma anche quest’anno **l’evento leader in Italia sui temi della Cyber Security**: un’occasione unica nel panorama nazionale per esperti e operatori di settore desiderosi di incontrarsi, confrontare pratiche e strategie, fare rete e costruire un fronte comune nella **sfida rappresentata da vecchie e nuove minacce informatiche**.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito <http://www.tecnaeditrice.com/>